



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ECONOMIA POLITICA

SSD: ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MUSELLA MARCO
TELEFONO: 081-2538233
EMAIL: marco.musella@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza delle principali categorie di analisi e interpretazione dei temi studiati dall'economia politica e la capacità di ricondurre le analisi dei problemi ai diversi quadri teorici di riferimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base dell'economia politica, sia della microeconomia che della macro; metodi e strumenti principali di indagine riferiti, quindi, sia al comportamento dei singoli agenti economici che alle "leggi del moto" del sistema economico nel suo complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio dei classici aiuterà a comprendere per grandi linee la struttura del sistema economico capitalistico e le sue caratteristiche. Lo studio della struttura logica utilizzata dall'approccio della razionalità strumentale consentirà di comprendere il metodo attraverso il quale gli agenti effettuano le loro scelte in modo da ottimizzare il loro risultato utile. Lo studio della macroeconomia consentirà di comprendere le forze che determinano l'equilibrio macroeconomico e i margini entro i quali l'intervento dello Stato può modificarli. L'approfondimento del pensiero di Amartya Sen consentirà di conoscere un approccio alternativo ai temi studiati dagli economisti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Smith e la spiegazione della ricchezza delle nazioni: divisione del lavoro, aumenti di produttività, ampliamento degli scambi e allargamento dei mercati, vantaggi del commercio internazionale. Ricardo e il rapporto tra sviluppo e distribuzione del reddito: teoria della rendita, la determinazione dei salari e dei profitti, caduta tendenziale del saggio di profitto, ruolo del commercio internazionale.

Marx e il capitalismo come sistema economico ingiusto: il capitalismo come evoluzione storica delle forze materiali della società umana, la teoria del valore-lavoro e le origini dello sfruttamento, caduta tendenziale del saggio di profitto e crisi del capitalismo.

La scuola marginalista, la comparsa della microeconomia e il paradigma della massimizzazione vincolata; applicazione di esso alle scelte del consumatore e alle scelte dell'impresa su come e quanto produrre; concorrenza perfetta e monopolio.

Keynes e la nascita della macroeconomia. Confronto tra modello neoclassico e keynesiano su determinazione del prodotto interno lordo e del livello di occupazione; significato e ruolo del tasso di interesse, della moneta e del livello generale dei prezzi.

L'approccio di Sen e la teoria dello sviluppo umano. I rapporti tra sviluppo e cultura nella visione seniana.

MATERIALE DIDATTICO

Musella M., Liotti G., Economia politica. Da Smith a Keynes, Giappichelli 2022.

Musella M. (a cura di) Economia è cultura, Merita Edizioni, 2025.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali con momenti di discussione in aula.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐ Scritto

- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione